

Genere di media: stampato
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'405
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

Riconfermati i prezzi delle uve per la prossima vendemmia



(Foto: Archivio AT)

Si è svolta senza grandi discussioni in un clima di costruttivo confronto, la riunione di comitato dell'Interprofessione della vite e del vino, composta da rappresentanti dei produttori e dei trasformatori, per fissare il prezzo delle uve. Il comitato ha deciso di confermare i prezzi delle uve praticati l'anno scorso. Il settore del vino ticinese è sano e la collegialità tra gli operatori è stata confermata anche in occasione della riunione di comitato tenutasi martedì 20 giugno con, all'ordine del giorno, il prezzo delle uve 2017. Erano presenti tutti i rappresentanti delle famiglie affiliate all'associazione mantello di categoria: Federviti, Associazione viticoltori vinificatori e la Cantina sociale di Mendrisio per i produttori, mentre per i trasformatori erano presenti la ditta Chiodi, Delea e Gialdi-Brivio. Dopo un'attenta riflessione sull'andamento 2016, il leggero incremento di vendite per i vini del Ticino è stato visto con soddisfacente ottimismo, se paragonato a quanto avvenuto a livello nazionale. Questo leggero aumento (dati UFAG) sia nella distribuzione moderna, che nel canale tradizionale della gastronomia, va in controtendenza rispetto alle altre regioni viticole, a dimostrazione che quanto prodotto è ben apprezzato dai consumatori. Purtroppo si è anche constatato che la flessione di vendite registrate dagli altri Cantoni è stata compensata da un incremento delle stesse dei vini esteri, sempre più aggressivi sul nostro mercato e che spesso costringono i nostri produttori a praticare sconti e notevoli sforzi per poter mantenere le quote di mercato. La rigogliosa vendemmia 2016, ha permesso di riportare gli stock a livelli normali dopo le piccole vendemmie 2014 e 2015. Si è quindi deciso, all'unanimità, di riconfermare i prezzi base delle uve a Fr 4.05.- al Kg per le uve Merlot Ticino DOC e gli altri vitigni ad eccezione di Bondola, Chardonnay che hanno una scala prezzi a parte. Si è pure deciso di riconfermare le quote di produzione massima a 1 kg al m² per le uve DOC e 1.6 per le uve a indicazione geografica tipica.

Ticinowine